



PROVINCIA OLBIA TEMPIO
SETTORE 5° - AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Servizio 5C

Educazione e Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti

D E T E R M I N A Z I O N E N. 195 DEL 03.04.2013

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 – Parte II e ss.mm.ii. della variante al Piano di Risanamento Urbanistico del quartiere di Pittulongu del Comune di Olbia: Parere Motivato.

IL DIRIGENTE

- VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente);
- VISTO il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, concernente le norme in materia ambientale;
- VISTO il D.Lgs 16 gennaio 2008, n.4, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 152/2006";
- VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- VISTA la L.R. del 12 giugno 2006, n.9, "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" ed in particolare l'articolo 49, modificato con L.R. 5 marzo 2008, n. 3, che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione di piani e programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale;
- VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 recante "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/42 del 01.07.2010 Atto generale d'indirizzo concernente "Direttive per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- VISTE le Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica per i Piani Urbanistici Comunali dell'Assessorato Difesa dell'ambiente della Regione Sardegna, Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informatici, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/51 del 14.12.2010;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 57 del 25 maggio 2010 avente oggetto "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani Urbanistici Comunali (PUC). Costituzione Gruppo di Lavoro Intersectoriale" con la quale sono state stabilite le

modalità per l'espressione dei pareri della Provincia sugli strumenti di Piano sui quali la stessa è chiamata ad esercitare le proprie competenze;

- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 239 del 28.07.2010 relativa a: "Costituzione dei gruppi di lavoro intersettoriali per la Valutazione Ambientale Strategica" con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia sugli strumenti di Piano sui quali la stessa è chiamata ad esercitare le proprie competenze;
- PRESO ATTO che il Comune di Olbia ha inoltrato richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano di Risanamento di Pittulongu con nota prot. n. 62074 del 08.07.2010 (acclarata al ns. prot. n. 21471 del 09.07.2010), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che con nota prot. n. 35925 del 30.12.2010 è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale il rapporto ambientale preliminare riguardante la variante al Piano di Risanamento Urbanistico di Pittulongu, al fine di acquisirne il parere di competenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che sono pervenuti i pareri ambientali dei seguenti enti: Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Sassari e Nuoro, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna (ADIS), Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale Servizio Ispettorato dipartimentale di Tempio Pausania (CFVA), Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, Dipartimento Provinciale di Sassari (ARPAS), Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti Capitaneria di Porto Olbia, Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI);
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 93 del 05.04.2011 con la quale si esprime parere di assoggettabilità alla procedura di VAS per la variante del Piano di Risanamento Urbanistico della frazione di Pittulongu;
- PRESO ATTO della comunicazione del 17.08.2011 con la quale il Comune di Olbia ha inoltrato il rapporto di scoping e comunicato l'incontro di scoping per il 23.09.2011;
- CONSIDERATE le osservazioni formulate durante l'incontro di scoping unicamente dall'ARPAS Dipartimento Provinciale di Sassari prot. n. 2011/25779 del 22.09.2011 (acquisite al ns. prot. n. 25829 del 23.09.2011);
- DATO ATTO che con nota del 4.3.2013, acclarata al prot. n. 5714 in pari data, l'Autorità procedente ha trasmesso l'esame delle n. 103 osservazioni, relative alla variante al Piano, pervenute entro i 60 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le quali hanno riguardato esclusivamente questioni di carattere urbanistico;

DATO ATTO che nella medesima nota del 4.3.2013, acclarata al prot. n. 5714 in pari data, l'Autorità procedente ha segnalato che lo studio di compatibilità idraulica e idrogeologica ha concluso positivamente l'iter istruttorio da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna;

PRESO ATTO della Determinazione n. 22 del 29 marzo 2013 del Dirigente del Settore 4 Programmazione e Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Agricoltura e Politiche di Sviluppo di questa Provincia, con la quale si esprime parere di compatibilità della variante al Piano di Risanamento Urbanistico del Quartiere di Pittulongu con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con il Piano Paesaggistico Provinciale (PPR), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- "la documentazione del piano sia integrata con:
 - una carta che riporti la sovrapposizione delle aree edificabili previste dalla variante al PRU approvata nel 1996 con quelle della Nuova Variante al PRU approvata nel 2010 dal Comune di Olbia, consentendo di individuare con chiarezza le variazioni intercorse tra le due Varianti per quanto riguarda il posizionamento delle aree edificabili;
 - una tabella che riporti le dimensioni delle singole aree a standard;
- la Variante recepisca integralmente le prescrizioni del D.Lgs 42/04, art. 142 comma 1 lett.a) e comma 2 lett.b) e c) e dell'art. 19 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento al vincolo di in edificabilità dei terreni costieri;
- la Variante ribadisca il divieto di qualsiasi intervento di trasformazione del territorio per le aree ricadenti nelle componenti elementari del sistema costiero "Scogliera di Pittulongu" (21.22) e "Spiaggia di Pittulongu" (21.23) del PTCP vigente;
- la Variante preveda l'inserimento nel programma edilizio di azioni di mitigazione per il "completamento dell'edificazione" al fine di renderla coerente con i principi del PPR "gestione dell'ecosistema urbano secondo il principio di precauzione" ed "alleggerimento della eccessiva pressione urbanistica, in particolare nelle aree costiere";
- nel rispetto dei medesimi principi del PPR, in particolare, la variante recepisca la misura di mitigazione descritta nella tabella di pag. 147 (paragrafo 11.2) del rapporto ambientale, che prevede nell'ambito dell'AIT n.9), la concentrazione delle volumetrie oltre la traversa di Via Libeccio nella collinetta adiacente allo stagno lo Squalo;"

VISTA l'istruttoria della procedura di VAS conclusa dal Servizio 5C Educazione e Sostenibilità Ambientale, in data 29.03.2013 sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Olbia quale Autorità Procedente e Proponente, tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri espressi dai soggetti con competenza ambientale, con cui si propone di esprimere parere ambientale positivo con prescrizioni, sulla variante al Piano di Risanamento Urbanistico frazione di Pittulongu del Comune di Olbia, sul Rapporto Ambientale, nonché sull'adeguatezza del Piano di Monitoraggio;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;

DETERMINA

- ART.1 **Di prendere atto** delle risultanze scaturite dall'istruttoria redatta dal competente Servizio 5C Educazione e Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti, giusto verbale in data 29 marzo 2013, che seppure non allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ART.2 **Di esprimere** parere ambientale positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., riguardo la proposta di variante al Piano di Risanamento Urbanistico frazione di Pittulongu del Comune di Olbia;
- ART. 3 **Di disporre** che il parere ambientale positivo è condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni:
- a) a tutela della salute umana, dovranno essere effettuati rilevamenti periodici della qualità dell'aria, con centraline mobili;
 - b) dovrà essere garantita la qualità delle acque superficiali interne e di balneazione, attraverso un adeguato controllo del funzionamento del sistema fognario-depurativo, con particolare riferimento ai sistemi di collettamento e scarico delle acque meteoriche e delle acque nere, con i relativi impianti di sollevamento, tenuto conto della loro dislocazione critica presso la costa o i corsi d'acqua, i quali dovranno dotarsi di opportuni sistemi elettromeccanici che garantiscano un funzionamento costante;
 - c) integrare il Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, con uno studio faunistico per caratterizzare l'area di intervento, mitigare eventuali impatti sulle specie animali ed escludere l'eventuale presenza di avifauna sottoposta a tutela;
 - d) relativamente ai lotti non edificati individuati in aree a pericolosità idraulica, si richiama il rispetto di quanto previsto dagli articoli 27, 28 e 29 delle NA del PAI (aggiornate con DPGR n. 35 del 21 marzo 2008) come riportato nelle Norme di Attuazione del Piano;
 - e) relativamente alle zone H di tutela individuate per gli stagni, ottemperare a quanto previsto all'art. 8 commi 8 e 9 delle NA del PAI;
 - f) relativamente alle opere di ripristino dello stagno Mare e Rocce, gli interventi devono essere attuati con opere di ingegneria naturalistica;
 - g) nelle aree destinate a verde, al fine di aumentare la biodiversità e rinaturalizzazione, evitare le piantagioni monospecifiche e favorire l'uso di più specie autoctone, previa analisi della coerenza con la vegetazione potenziale del sito;
 - h) si richiede l'applicazione dei vincoli previsti dall'art.10 della Legge 353/2000 per i soprassuoli percorsi da fuoco, sulla perimetrazione riportata all'interno del Rapporto Ambientale (pag.87, Figura 21);

- i) circostanziare il piano di monitoraggio specificando in particolare:
- le soglie critiche in base alle quali procedere ad attivare misure di riorientamento del Piano;
 - integrare gli indicatori già inseriti per l'ambito "suolo" con i seguenti indicatori necessari alla valutazione della pressione antropica nella stima della vulnerabilità ambientale alla desertificazione:
 - Densità di popolazione (abitanti/km²);
 - Variazione demografica (%);
 - Popolazione residente rispetto alla popolazione fluttuante estiva (%);
 - Densità delle attività turistiche per superficie oggetto di pianificazione (Addetti/km²);
 - Superficie delle aree costruite per superficie oggetto di pianificazione (%);
 - la definizione delle azioni da intraprendere nel caso si renda necessario rimodulare il Piano;
 - il report di monitoraggio con cadenza annuale a cura dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere depositato presso l'autorità competente;
 - dovrà essere cura dell'autorità procedente individuare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del monitoraggio;
- j) recepire le prescrizioni contenute nella Determinazione n. 22 del 29/03/2013, dal Settore 4 Programmazione e Pianificazione Territoriale, Attività Produttive e Agricoltura, Politiche di Sviluppo, relative al parere di compatibilità con le previsioni del PTCP e con il PPR;

ART.4 **Di richiedere**, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., al Comune di Olbia, di provvedere alla revisione della Variante tenendo conto delle osservazioni e disposizioni contenute nel presente provvedimento;

ART.5 **Di trasmettere** la presente Determinazione al Comune di Olbia ed al Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI) della RAS e la pubblicazione sul sito web della Provincia Olbia Tempio www.provincia.olbia-tempio.it.

R. Proc. Dott.ssa A. Deriu



Il Dirigente del Settore
Ing. Federico Ferrarese Ceruti

